

SCHEDA DI ATTIVITÀ DI STIMOLAZIONE COGNITIVA:

COLLOCA GLI OGGETTI NELLA STANZA CORRETTA

Obiettivo: stimolare la memoria, l'associazione e la capacità di ragionamento spaziale attraverso l'assegnazione corretta degli oggetti alle stanze rappresentate sulle carte.

Occorrente: tutte le carte Arredamento e Stanza.

Preparazione: tieni da parte le carte Stanza mettendole ai 4 angoli del tavolo; mescola bene le carte Arredamento e metti il mazzo coperto in mezzo al tavolo.

Come condurre l'attività:

- Spiega l'obiettivo dell'attività: associare correttamente gli oggetti alle stanze di appartenenza.
- Osservazione delle Carte Stanza: chiedi ai partecipanti di osservare attentamente le carte stanza e di ricordare quali oggetti sono associati a ciascuna stanza.
- Collocazione degli Oggetti: distribuisci a ciascun partecipante 1 o più carte Arredamento. Chiedi a ciascuno di collocare gli oggetti vicino alla carta Stanza corretta.
- Discussione e Condivisione: dopo che gli oggetti sono stati collocati, incoraggia una discussione sulle scelte fatte e chiedi ai partecipanti di condividere le loro ragioni. Fomenta la condivisione di ricordi o esperienze personali legate agli oggetti e alle stanze.

Varianti:

- Attività di Gruppo: Organizza l'attività come un gioco di gruppo, incoraggiando la collaborazione e la discussione tra i partecipanti.
- Sequenze Temporali: Chiedi ai partecipanti di collocare gli oggetti seguendo una sequenza temporale, ad esempio, "Qual è la prima cosa che utilizzi quando entri in questa stanza?"

Disclaimer

Questa è una attività di stimolazione cognitiva che può essere attivata utilizzando il mazzo "La casa dei giochi" in un contesto di riabilitazione e/o stimolazione singola o di piccolo gruppo con anziani o con persone con deficit cognitivi. A seconda del grado di collaborazione e motivazione del paziente, del suo profilo di funzionamento, dell'eventuale patologia, con specifica area cognitiva interessata (es. paziente con esito di ictus: quali aree sono interessate? Quale grado di compromissione? L'obiettivo è una riabilitazione o stimolazione? Il paziente è collaborante? etc...) si attivano in maniera maggiore o minore una o più delle abilità sopra citate. Trattandosi pertanto di un campo ampio, complesso e ricco di variabili, si è optato per suggerimenti maggiormente "basici" che il professionista andrà ad adattare a seconda del paziente, dell'obiettivo e del setting di lavoro. Per qualsiasi attività è importante fornire feedback positivi durante e dopo l'attività, riconoscendo sempre gli sforzi del lavoro svolto.